

Il primo giorno ad accesso libero

# L'Asst assorbe l'urto dei "dimenticati"

## VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

«L'organizzazione ha tenuto». Asst Brianza assorbe l'urto degli ultraottantenni dimenticati da Aria. Ieri si sono presentati spontaneamente ai centri vaccinali per ricevere la prima dose su invito della Regione. Martedì sera, l'Azienda era corsa ai ripari chiedendo ai pazienti di prenotarsi ugualmente sul proprio sito «per evitare disagi a una categoria che abbiamo sempre fatto di tutto per tutelare. In tanti hanno usato la piattaforma - spiega Guido Grignaffini, direttore socio-sanitario, uomo macchina della campagna - ma tanti altri sono arrivati alla spicciolata».

«Agende già piene e una valutazione dei nuovi volumi ci hanno già spinto a potenziare gli appuntamenti. Sabato faremo 610 punture, 300 sono già pre-

notate. Anche Carate farà gli straordinari, di solito nel weekend è chiuso, invece lo staff sarà operativo». Problemi logistici a parte, proprio a Carate per le iniezioni viene usato il piccolo centro prelievi, «i numeri raccontano il debutto». A Desio, su 180 vaccini disponibili 138 sono stati somministrati, in città 80 su 180. Numeri che proseguiranno anche all'autodromo, nel fine settimana, per gli altri vax-day straordinari decisi da Ats una settimana fa.

**Anche Asst Brianza** è impegnata a Monza. In via Cosma e Damiano erano stati predisposti nuovi banchetti per al registrazione con l'obiettivo di smaltire il flusso senza creare code. Ieri pomeriggio a Vimercate c'erano ancora 23 posti liberi. La campagna massiva prosegue a tempo pieno: a Vimercate dalle 10.30 alle 21, al PalaDesio dalle 10 alle 18.30 e a Carate dalle 10.30 alle 19. L'Azienda consiglia di prendere appuntamento su "Accoda", dalla homepage del sito della stessa Asst. Intanto

non si allenta la pressione sulle corsie. **Ieri i ricoverati** per Covid erano 329, dei quali 187 a Vimercate, 102 a Desio e 40 a Carate. La novità, primo timido segnale di discesa della curva, è che in due pronto soccorso su tre a metà pomeriggio non c'erano più pazienti in attesa di essere trasferiti in reparto dopo la diagnosi di polmonite: è la prima volta dopo dieci giorni. I gravissimi restano in 17, le rianimazioni sono sature, mentre in condizioni critiche sono in 55 e vengono aiutati a respirare con la mascherina o con il casco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tanti anziani  
sono arrivati  
alla spicciolata  
mentre altri  
hanno seguito  
il consiglio  
di registrarsi  
Intanto  
le Rianimazioni  
restano sature



Peso: 30%